

# Corso di GIS – Sistemi Informativi Territoriali

## Come studiare – A.A. 2024-2025

Il modo più efficace per conoscere la materia e quindi preparare l'esame è ovviamente quello di seguire le lezioni e utilizzare il materiale didattico presente su questo sito.

I vari temi del corso sono documentati da un testo, dai lucidi presentati dal docente a lezione e da alcuni esercizi. Testo, lucidi ed esercizi non sono necessariamente tutti presenti per ciascun tema. I lucidi sono presenti nella versione "diapositiva", uno per pagina e a colori, non adatti a essere stampati; è poi presente un'altra versione dei lucidi, sei o quattro per pagina, in bianco e nero, adatti a essere stampati.

In linea di massima i lucidi sono il documento che segue più fedelmente quanto il docente presenta a lezione, mentre i testi sono più sintetici e meno ricchi di esempi.

Nell'A.A. 20-21, data la necessità di organizzare i corsi in modo telematico, sono state effettuate e messe in linea le registrazioni delle lezioni. Tali registrazioni sono mantenute sul sito web del corso e costituiscono a tutti gli effetti materiale didattico anche per quest'anno. Nei casi in cui l'avanzamento tecnologico lo richieda (specialmente nella parte di laboratorio), le videoregistrazioni sono aggiornate.

Chi non può seguire le lezioni, può comunque sostenere l'esame usando per lo studio il materiale disponibile, lucidi, testi, videoregistrazioni, e eseguendo gli esercizi proposti.

Sul Web sono accessibili siti in gran quantità e in continua evoluzione, relativi a diversi aspetti della tecnologia GIS, che possono essere classificati come:

1. Siti di organizzazioni scientifiche orientate alla formazione, p.es.:
  - a. <https://spatial.ucsb.edu/research/national-center-geographic-information-and-analysis-ncgia>
  - b. <http://www.didatticaericercasit.it/>
  - c. <http://www.spatialanalysisonline.com/HTML/index.html>
2. Siti istituzionali prevalentemente fornitori di dati ma anche di servizi, p.es.:
  - a. <https://epsg.org/>
  - b. <http://www.igmi.org/>
  - c. <https://gn.mase.gov.it/portale/home> (ex <http://www.pcn.minambiente.it/mattm/>)
  - d. <http://www.regione.toscana.it/-/cartografia-tecnica-regionale-e-scarico-dati-geografici>
3. Siti di fornitori di SW sia proprietario che OS, p.es.:
  - a. <http://www.gdal.org/index.html>
  - b. <https://qgis.org/it/site/> di cui suggerisco (in italiano)
    - i. [https://docs.qgis.org/3.34/it/docs/gentle\\_gis\\_introduction/](https://docs.qgis.org/3.34/it/docs/gentle_gis_introduction/)
    - ii. [https://docs.qgis.org/3.34/it/docs/training\\_manual/](https://docs.qgis.org/3.34/it/docs/training_manual/)

iii. [https://docs.qgis.org/3.34/it/docs/user\\_manual/](https://docs.qgis.org/3.34/it/docs/user_manual/)

4. Siti di associazioni di utenti e/o di produttori di SW, p.es.:

- a. <http://www.opengeospatial.org/>
- b. <http://www.osgeo.org/>
- c. <https://www.gfoss.it/>

Esistono infine numerosi testi ormai classici. Tra questi:

- M.N.DeMers, *Fundamentals of Geographic Information Systems*, J.Wiley&Sons (1997)
- R.Laurini,D.Thompson, *Fundamentals of Spatial Information Systems*, Academic Press (1992)
- D.J. Maguire, M. F. Goodchild and D. W. Rhind, *Geographical Information Systems*, Longman Scientific & Technical, New York, 1991
- M.F.Worboys, *GIS: a computing perspective*, Taylor&Francis (1995)

ma il testo che ha fatto la storia dei GIS è

**P.Burrough, *Principles of Geographic Information Systems*, Oxford University Press (1998)**

e, anche se risale a diversi anni fa, lo consiglio più di ogni altro a chi intende occuparsi di GIS nel futuro.

Alcuni di questi testi sono disponibili in biblioteca; per gli altri contattare il docente